



DOCUMENTO INFORMATIVO SUI RISCHI

Art. 26 D.Lgs. 81/08 smi



*VIA DELL'INDUSTRIA
56025 GELLO DI PONTEDERA (PI)*



APPLICABILITA'

IMPIANTO DI DEPURAZIONE RIFIUTI – loc. GELLO VIA DELL'INDUSTRIA

Sommario

SCOPO DEL DOCUMENTO	3
1. DESCRIZIONE GENERALE DELL'ATTIVITA'	4
1.1 Dati identificativi	4
1.2 Struttura organizzativa	4
2. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AREA	5
3. INFORMATIVA DEI RISCHI AMBIENTALI	6
3.1 Legenda pericoli e prescrizioni generali	6
3.2 Legenda obblighi generali	7
3.3 Legenda divieti generali	8
3.4 Rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro	10
3.5 Principali rischi presenti nell'area e misure di prevenzione e protezione	12
4. RISPETTI DELL'UTENZA	14
4.1 Norme generali di sicurezza	15
4.2 Modalità di accesso e permanenza all'interno del sito da parte dei fornitori	17
5. GESTIONE DELLE EMERGENZE	18
6. SERVIZI ESTERNI DI EMERGENZA	20
7. ORGANIGRAMMA EMERGENZE	22

SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs 81/08 s.m.i. e comprende:

- un'informativa rischi da utilizzare ai fini dell'applicazione del c.1 lett. b) del suddetto articolo (*"Il datore di lavoro in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda [...] fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività"*);
- un estratto delle misure di sicurezza messe in atto dall'azienda, dei comportamenti e dei divieti da rispettare e delle procedure di emergenza da adottare all'interno del sito.

1. DESCRIZIONE GENERALE DELL'ATTIVITA'

La piattaforma di trattamento chimico-fisico di Ecofor Service S.p.A. opera nel campo del trattamento rifiuti ed effluenti liquidi, per garantire lo smaltimento dei reflui delle attività industriali ed artigianali della zona industriale di Gello.

L'attività lavorativa viene svolta su tre turni di 8 ore (24 ore al giorno) esclusi il sabato e domenica, con una media di 300 giorni lavorativi l'anno; l'impianto può lavorare comunque in continuo essendo possibile una marcia controllata in presenza di un operatore e sotto la supervisione del sistema di controllo automatico.

1.1 Dati identificativi

Ragione sociale	ECOFOR SERVICE S.p.A.
P.IVA e Codice Fiscale	00163020506
Sede Legale ed Operativa	Via dell'Industria - loc. Gello 56025 Pontedera (PI)
Attività svolta	Gestione processi e impianti per la raccolta, il trattamento, lo smaltimento di rifiuti/costruzione e manutenzione di impianti civili e industriali e nella realizzazione di opere e servizi ecologici; gestione della Discarica di Rifiuti Non Pericolosi di Pontedera (PI) e di tutti i lavori edili attinenti all'ecologia. Studio, progettazione, costruzione, montaggio, direzione dei lavori, controllo e d ispezioni nel capo della costruzione di impianti industriali di ogni genere nonché la prestazione di ogni altro relativo genere di servizio. Svolge inoltre l'attività di favorire, promuovere e sviluppare l'incontro tra tecnologie avanzate e realizzazioni tecniche, attività di intermediazione industriale e commerciale in senso lato.
Settore attività	Servizi ambientali
Azienda ASL territoriale	n.5 Pisana

1.2 Struttura organizzativa

Ruolo	Nominativi
Amministratore Delegato	Dott. Rossano Signorini
Responsabile con delega alla sicurezza	Sig. Leonardo Scarselli
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Sig. Leonardo Scarselli
Medico competente	Dott. Raffaele Peluso
Rappresentanti dei lavoratori	Sig. Walter Pantani

2. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AREA

Gli impianti di trattamento oggetto dei lavori di cui al presente documento, con annessi la palazzina uffici ed il laboratorio sono ubicati nella zona industriale di Gello di Pontedera, in Via dell'Industria.

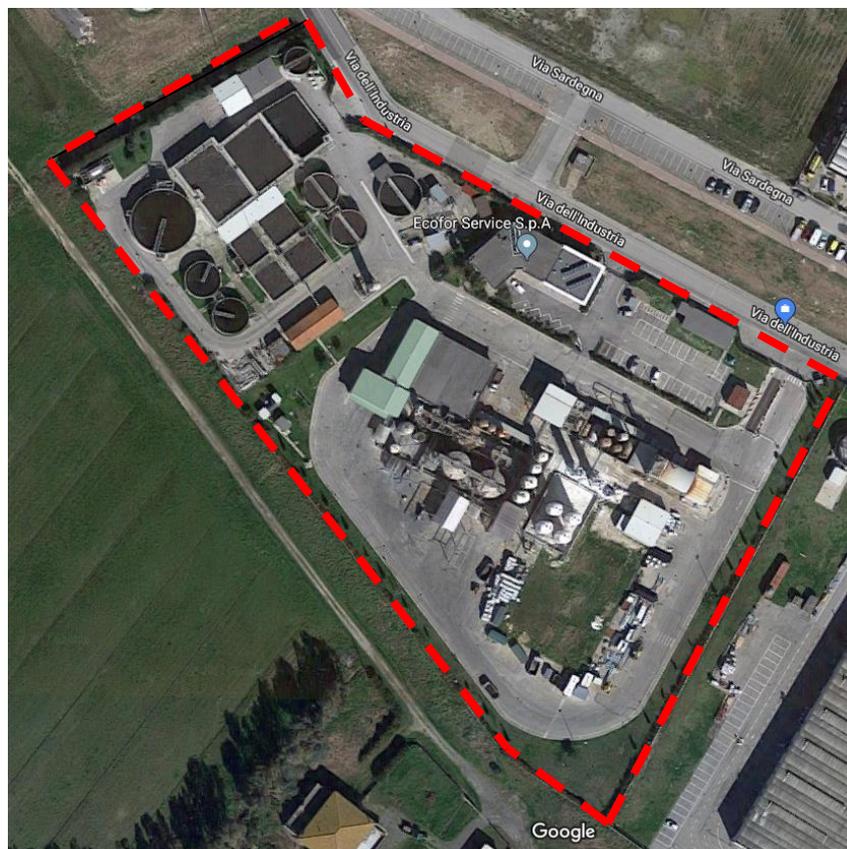


Figura 1
Area in cui sorge l'impianto

3. INFORMATIVA DEI RISCHI AMBIENTALI

3.1 Legenda pericoli e prescrizioni generali

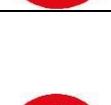
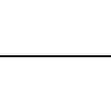
Simbolo	Descrizione	Prescrizione
	Pericolo presenza sorgenti sonore rumorose.	E' vietato avvicinarsi a sorgenti rumorose. In caso di esposizione utilizzare cuffie antirumore.
	Pericolo presenza di sostanze infiammabili o facilmente combustibili.	E' vietato eseguire lavori a caldo e fumare in prossimità di sostanze infiammabili o facilmente combustibili.
	Pericolo presenza di materiali/sostanze esplosive Prescrizioni: è vietato eseguire lavori a caldo in prossimità di sostanze infiammabili o facilmente combustibili.	E' vietato avvicinarsi ed eseguire lavori a caldo in prossimità di zone di stoccaggio di sostanze esplosive. È vietato inoltre fumare ed utilizzare apparecchi cellulari.
	Pericolo presenza di sostanze/preparati cancerogeni o tossici	E' vietato lavorare in prossimità, toccare o avvicinarsi ai contenitori contenenti sostanze tossiche, cancerogene/mutagene.
	Pericolo presenza di sostanze corrosive acide o basiche.	E' vietato lavorare in prossimità, toccare o avvicinarsi ai contenitori di sostanze corrosive.
	Pericolo presenza di parti in tensione pericolose	E' vietato avvicinarsi alle parti in tensione.
	Pericolo presenza di carrelli elevatori	E' vietato avvicinarsi o sostare nel raggio di azione dei carrelli elevatori.
	Presenza di dislivelli con pericolo di caduta	E' vietato lavorare in prossimità di dislivelli pericolosi con rischio di caduta non adeguatamente protetti.
	Pericolo presenza di pavimentazione scivolosa	E' vietato lavorare su pavimentazione sdruciolevole (presenza di chiazze d'olio, presenza di acqua, presenza di sabbia)
	Pericolo presenza di fosse/buche rischio di caduta	E' vietato lavorare in prossimità di fosse/buche con rischio di caduta non adeguatamente protette.
	Pericolo presenza di sostanze comburenti	E' vietato lavorare in prossimità, toccare o avvicinarsi ai contenitori di sostanze comburenti.
	Pericolo presenza di sostanze/preparati chimici pericolosi	E' vietato lavorare in prossimità, toccare o avvicinarsi ai contenitori di sostanze chimiche pericolose o lavorare in ambiente con presenza di inquinanti pericolosi.
	Pericolo presenza di autocarri e mezzi	E' vietato avvicinarsi o sostare nel raggio di azione dei mezzi d'opera, dei camion, delle autocisterne e di tutti i mezzi mobili pericolosi.
	Pericolo presenza di attività che comportano la proiezione di schegge	E' vietato lavorare in prossimità, toccare o avvicinarsi a macchine/attrezzature/impianti che presentano il rischio di proiezione schegge e materiali.
	Pericolo presenza di attività che comportano la saldatura	E' vietato lavorare in prossimità di aree durante l'attività di saldatura.
	Rischio impigliamento	È vietato lavorare in prossimità di attrezzature ed impianti rotanti privi di protezione. È vietato inoltre indossare indumenti svolazzanti (sciarpe, etc.) e bracciale. È fatto inoltre obbligo di tenere i capelli raccolti

	Pericolo presenza di agenti biologici pericolosi	Per la natura dei rifiuti trattati e la tipologia d'impianto il rischio biologico da ritenersi elevato
	Pericolo presenza di superfici/ambienti freddi	Nei periodi invernali le superfici esterne presentano rischi di gelata.
	Pericolo presenza di superfici/ambienti caldi	Generatore di Vapore e caldaie. Prestare attenzione
	Pericolo presenza di zone con atmosfera potenzialmente esplosiva	E' vietato avvicinarsi ed eseguire lavori a caldo in prossimità di zone con atmosfera potenzialmente esplosiva. È vietato inoltre fumare ed utilizzare apparecchi cellulari.
	Pericolo presenza di macchine ad azionamento automatico	Non effettuare manovre con macchine in movimento
	Pericolo, Rischio ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento	Attenzione, vietato entrare in luoghi confinati previa autorizzazione e formulazione di documento DUVRI

3.2 Legenda obblighi generali

Simbolo	DPI
	Indumenti da lavoro
	Casco di protezione
	Guanti di protezione
	Calzature antinfortunistiche
	Occhiali con protezione laterale
	Dispositivi di protezione contro le cadute dall'alto
	Protezione delle vie respiratorie

3.3 Legenda divieti generali

Simbolo	DPI
	Vietato l'accesso al personale non autorizzato
	Vietato fumare
	Vietato intervenire su quadri elettrici e/o apparecchiature
	Vietato mangiare negli ambienti di lavoro e sull'impianti
	Vietato transitare in prossimità di mezzi operatrici
	Vietato transitare in prossimità di lavori in quota e carichi sospesi
	<p>È VIETATO RIMUOVERE, MODIFICARE, MANOMETTERE LE PROTEZIONI DI SICUREZZA</p> <p>È vietata, per motivi di salute e sicurezza (infortuni gravi), la rimozione anche temporanea senza autorizzazione, la modifica e la manomissione delle protezioni di sicurezza.</p>
	<p>SULLE MACCHINE OPERATIRCI È VIETATO TRASPORTARE PERSONE OLTRE AL GUIDATORE</p> <p>Sulle macchine operatrici (es. bobcat) è vietato, per motivi di salute e sicurezza (cadute schiacciamenti) far salire persone oltre al guidatore, se il mezzo non prevede appositi posti a sedere.</p> 
	<p>VIETATO SVERSARE RIFIUTI OSOSTANZE PERICOLOSE</p> <p>È vietato sversare rifiuti o sostanze pericolose in terra, nei tombini delle fogne, nei corsi d'acqua superficiali, nei lavandini, nei wc, etc.</p> <p>Lo sversamento può provocare rischi per l'ambiente (inquinamento), e per la salute (sostanze pericolose) e sicurezza (incendi esplosioni) dei lavoratori.</p> 
	<p>VIETATO UTILIZZARE SCALE NON CONFORMI</p> <p>È per motivi di sicurezza (cadute) utilizzare scale difettose non rispondenti alle norme per salire a qualsiasi quota dal suolo.</p> 
	<p>VIETATO UTILIZZARE FIAMME LIBERE E FUMARE</p> <p>È vietato per motivi di sicurezza (incendio esplosione) utilizzare fiamme libere e fumare in prossimità degli impianti termici alimentati a metano.</p>

	 A yellow triangular warning sign with a black border and the letters "EX" in black in the center.
 A red circle with a diagonal slash through it, indicating prohibition.	<p>Sono vietati tutti i comportamenti che esulino da quanto previsto nelle specifiche/istruzioni operative e di sicurezza previste dall'azienda, da prassi e da quanto espressamente indicato dalla segnaletica presente nei luoghi di lavoro.</p>

3.4 Rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro

Area	Attività svolta	Attrezzature macchinari	Rischi / Situazioni critiche
Impianto chimico/fisico	In questa sezione di impianto avviene un trattamento chimico-fisico di depurazione di reflui industriali.	<ul style="list-style-type: none"> - Filtropressa - Centrifuga - Impianti termici a metano - Stoccaggio reagenti - Impianto stripping - Attrezzatura per preparazione polielettrolita 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio caduta oggetti dall'alto ▪ Rischio caduta dall'alto ▪ Rischio elettrico ▪ Rischi meccanici per la presenza di impianti in movimento (filtropressa, etc.) ▪ Rischio di ustione per presenza superfici calde ▪ Rischio rumore ▪ Rischio chimico (in particolare sostanze corrosive) ▪ Rischi biologico ▪ Rischio formazione atmosfere esplosive ▪ Rischio di scivolamento e caduta
Impianto lavaggio cisternette	In questa sezione avviene il lavaggio delle cisternette prodotti chimici	<ul style="list-style-type: none"> - Serbatoio mobile gasolio - Caldai produzione acqua calda 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio chimico ▪ Rischio incendio
Impianto biologico	Trattamento acque reflue zona industriale di Gello ed acque pretrattate dell'adiacente impianto chimico-fisico	<ul style="list-style-type: none"> - Vasche con agitatori meccanici sommersi - Vasche ad aerazione forzata - Nastropressa - Centrifuga 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio caduta dall'alto ▪ Rischio di caduta all'interno delle vasche ▪ Rischio elettrico ▪ Rischi meccanici per la presenza di impianti in movimento (agitatori sommersi) ▪ Rischio chimico ▪ Rischio rumore ▪ Rischio biologico ▪ Rischio incendio ▪ Rischio di scivolamento e caduta
Officina	Attività di manutenzione	<ul style="list-style-type: none"> - Attrezzatura per saldatura - Sega a nastro - Trapano a colonna - Utensili 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio urti, colpi, impatti, etc. ▪ Rischi meccanici e di protezione schegge o materiali ▪ Rischio incendio ▪ Rischio elettrico ▪ Rischio rumore ▪ Rischio chimico (fumi do saldatura e prodotti chimici) ▪ Rischio formazione atmosfere esplosive ▪ Rischio da ROA
Magazzino	Stoccaggio materiali	<ul style="list-style-type: none"> - Scaffalatura 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischi caduta oggetti in stoccaggio ▪ Rischio urti, colpi, impatti, etc. ▪ Rischio incendio ▪ Rischio elettrico
Laboratorio chimico	Attività analitica a supporto dell'impianto	Attrezzatura da laboratorio (stufe, muffole, etc.)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio incendio ▪ Rischio di tagli ed abrasioni ▪ Rischio elettrico ▪ Rischio di ustione per contatto con parti calde

Area	Attività svolta	Attrezzature macchinari	Rischi / Situazioni critiche
			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio chimico ▪ Rischio biologico ▪ Rischio formazione atmosfere esplosive
Locale caldaie e box stoccaggio bombole	<ul style="list-style-type: none"> - Impianto termico alimentato a metano per il riscaldamento della palazzina uffici - Box stoccaggio bombole gas tecnici 	<ul style="list-style-type: none"> - Caldaia - Bombole gas tecnici 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio incendio e formazione atmosfere esplosive ▪ Rischio di urti ed impatti
Serbatoio mobile gasolio		<ul style="list-style-type: none"> - Serbatoio mobile gasolio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio incendio ▪ Rischio elettrico
Uffici e portineria	Attività amministrativa e gestione degli accessi	<ul style="list-style-type: none"> - Ascensore - Attrezzature da ufficio (videoterminali, stampanti, etc.) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio di scivolamento e caduta ▪ Rischio elettrico
Locale quadri elettrici	Quadri elettrici a servizio dell'impianto	<ul style="list-style-type: none"> - Quadri elettrici 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio elettrico
Spogliatoi	Spogliatoi per il personale		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio di scivolamento e caduta ▪ Rischio elettrico ▪ Rischio chimico ▪ Rischio biologico
Locale refettorio		<ul style="list-style-type: none"> - Fornetti elettrici e a microonde 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio incendio ▪ Rischio elettrico ▪ Rischio biologico
Tutte le aree esterne	Attività di movimentazione con carrelli elevatori, scarico reagenti, scarico rifiuti, carico fanghi e movimentazione cassoni	<ul style="list-style-type: none"> - Fork-lift - Autocisterne - Autocarri 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rischio di investimento da parte dei mezzi in circolazione

3.5 Principali rischi presenti nell'area e misure di prevenzione e protezione

- **VIABILITA'**

Dato il traffico di mezzi circolanti all'interno del sito (per il trasporto e la movimentazione dei materiali) al fine di limitare il rischio di infortunio connesso a possibili urti tra automezzi ed investimento pedoni da parte dei mezzi stessi, la società ECOFOR SERVICE SpA ha provveduto a regolamentare la circolazione ed affiggere adeguata segnaletica atta, tra l'altro, a disciplinare anche l'attività dei mezzi e del personale a terra.

Alla luce di ciò, il personale esterno che accede all'impianto è tenuto a:

- osservare la segnaletica orizzontale e verticale che indica il verso di percorrenza delle strade, i limiti di velocità, divieti eventuali, ecc;
- evitare di circolare a terra in aree ove stanno operando mezzi;
- non intralciare eventuali operazioni di carico / scarico in corso;
- non posizionarsi in luoghi ove possono creare ostacolo alla circolazione o bloccare l'accesso a dispositivi di sicurezza, nonché davanti alle uscite degli edifici;
- seguire le norme di sicurezza generali da adottarsi durante la guida dei mezzi (si ricorda che anche all'interno del sito vige il codice della strada).

- **RISCHIO INCENDIO ED ESPLOSIONE**

All'interno dello stabilimento sono presenti diverse aree caratterizzate da rischio di incendio e formazione di atmosfere potenzialmente esplosive ed alcune attività soggette al controllo da parte dei VV.F. Le suddette aree a rischio si riconducono alla presenza di:

- a. Cabina di decompressione gas metano di rete ubicata al di fuori dell'area perimetrale dell'impianto;
- b. N.2 impianti termici alimentati a gas metano ed installati all'aperto (impianto chimico-fisico);
- c. Box bombole gas tecnici (di fronte al laboratorio chimico);
- d. N.2 impianti termici alimentati a metano di cui una caldaia basale in apposito locale per il riscaldamento della palazzina uffici ed una caldaia murale per la produzione di acqua calda per gli spogliatoi;
- e. Serbatoio mobile di gasolio da 5000 litri.

I suddetti impianti/attrezzature sono ubicati in luoghi prestabiliti dove sono adottate tutte le cautele previste; pertanto, le misure di sicurezza, conformi a quanto indicato nel progetto antincendio, sono da ritenersi adeguate alla natura del rischio.

Il personale esterno deve contribuire alla prevenzione rispettando alcune norme comportamentali, tra cui:

- rispetto del divieto di fumo;
- evitare di creare fonti di innesco;
- evitare il deposito di materiali combustibili senza autorizzazione del responsabile ECOFOR SERVICE SpA dell'area.

In tutto l'impianto sono presenti mezzi di estinzione, in particolare nelle aree esterne sono presenti estintori.

- **RISCHIO INFORTUNISTICO (scivolamenti, cadute, etc.)**

Al fine di ridurre il rischio infortunistico connesso ad inciampi, scivolamenti e cadute, la ECOFOR SERVICE SpA effettua regolare manutenzione della pavimentazione e delle strade, nonché ha provveduto all'installazione di un sistema di illuminazione artificiale esterno, atto a garantire una buona visibilità anche negli orari serali. Tuttavia, trattandosi di luoghi all'aperto, spesso bagnati, si raccomanda l'utilizzo di scarpe antinfortunistiche. È inoltre fatto divieto di lasciare materiali in deposito nelle vie adibite alla circolazione (anche pedonale) o, comunque, ovunque possano creare intralcio.

Per quanto riguarda l'impianto si tratta di una struttura metallica su più piani accessibili attraverso le scale fisse costruite in base alle caratteristiche indicate dalle norme vigenti.

- **RISCHIO CHIMICO**

Il rischio deriva principalmente dalla presenza di serbatoi di stoccaggio reagenti chimici in prossimità della sezione di impianto chimico-fisico.

Tutti i reagenti sono stoccati in serbatoi muniti di bacino di contenimento e vengono dosati in automatico nei vari reattori, inoltre tutte le pompe dosatrici sono dotate di dispositivo di sicurezza by-pass. I serbatoi contenenti prodotti particolarmente pericolosi da un punto di vista della sicurezza (es. acido solforico) sono confinati a mezzo di pannellatura in materiale idoneo e resistente agli agenti chimici (policarbonato alveolato).

Si raccomanda di non avvicinarsi ai serbatoi restando ad una distanza di sicurezza (non oltrepassando la linea gialla)

- **RISCHIO BIOLOGICO**

L'attività di smaltimento e trattamento rifiuti rientra tra le attività lavorative che possono comportare la presenza di agenti biologici.

La struttura impiantistica si presenta nella quasi totalità dei casi a gestione quasi completamente automatizzata riducendo notevolmente il rischio di contaminazione biologica.

ECOFOR SERVICE attua costantemente un'azione di prevenzione primaria che consiste nella regolare pulizia e sanificazione delle aree di lavoro ad uso comune (in particolare bagni e servizi).

4. RISPETTI DELL'UTENZA

Al personale della **DITTA APPALTATRICE** è fatto **OBBLIGO** del rispetto di tutte le norme interne ed i regolamenti interni dei luoghi dove vengono svolti i lavori.

In particolare:

- 1 L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà della ECOFOR SERVICE S.p.A. è di norma vietato. Eventuali impieghi, esclusivamente a carattere occasionale, devono essere di volta in volta autorizzati.
- 2 La custodia ed il controllo delle attrezzature, mezzi e materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno dell'impianto è completamente a carico dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- 3 La sosta di autoveicoli e/o mezzi dell'impresa appaltatrice al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro.
- 4 I conducenti di autoveicoli e/o mezzi devono essere preliminarmente edotti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno dell'impianto ed è fatto obbligo del rispetto di quanto indicato dalla segnaletica verticale ed orizzontale.
- 5 In caso di necessità di introdurre attrezzature e/o materiali pericolosi (quali ad esempio bombole di gas infiammabili o attrezzature per "lavori a caldo"), l'appaltatore dovrà avvisare preliminarmente ECOFOR SERVICE che autorizzerà l'ingresso ed illustrerà le specifiche disposizioni e procedure interne all'uso vigenti.
- 6 L'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro della ECOFOR SERVICE S.p.A. ed essere concordato con il Responsabile su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori.
- 7 Il personale della ditta appaltatrice che si troverà ad operare all'interno dell'impianto ECOFOR SERVICE dovrà esporre tessera di riconoscimento riportante le proprie generalità.
- 8 A lavori/attività ultimati, le aree interessate dovranno essere sgombre e libere da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a carico dell'appaltatore secondo normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, etc.

4.1 Norme generali di sicurezza

Si riportano nella tabella seguente alcune norme di sicurezza che l'Appaltatore dovrà rendere note al proprio personale o ad eventuali subappaltatori che svolgeranno attività in regime di appalto/subappalto presso le aree di pertinenza ECOFOR SERVICE S.p.A.

Tali norme generali saranno successivamente integrate con tutte le indicazioni specifiche e necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze.

	OBBLIGHI	
<input type="checkbox"/>	Attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici	
<input type="checkbox"/>	Per coloro che accedono a bordo di autoveicoli o mezzi è fatto obbligo di procedere "a passo d'uomo" (inferiore a 15 km/h) facendo particolare attenzione ai passaggi pedonali	
<input type="checkbox"/>	Non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito	
<input type="checkbox"/>	Trattenersi esclusivamente nelle aree di lavoro previste dal contratto e concordate con la committenza	
<input type="checkbox"/>	Usare i mezzi protettivi individuali	
<input type="checkbox"/>	Recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate	
<input type="checkbox"/>	Non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa (es. indumenti svolazzanti in presenza di parti sporgenti che costituiscano un rischio di impigliamento, indumenti non antistatici in zona classificate a rischio esplosione e contrassegnate da specifica segnaletica)	
<input type="checkbox"/>	Impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge	
<input type="checkbox"/>	In presenza di agenti chimici utilizzare tutti i DPI previsti ed attenersi a quanto indicato dalla segnaletica di sicurezza	
<input type="checkbox"/>	Segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli)	



DIVIETI



- Vietato iniziare qualsiasi attività lavorativa senza aver ricevuta espressa autorizzazione dal personale Ecofor Service mediante permesso di lavoro.
- Vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori
- Vietato introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive
- Vietato eseguire lavori a caldo se non espressamente autorizzati
- Vietato usare utensili elettrici portatili alimentati a tensioni superiori di quelle indicate dall'articolo stesso in funzione dei luoghi ove avranno esecuzione i lavori
- Vietato rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature
- Vietato compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone
- Vietato compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto
- Vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura
- Vietato compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, lubrificante, riparazione, registrazione, ecc.)
- Vietato passare sotto carichi sospesi
- Vietato allontanarsi dalle proprie aree di pertinenza (generalmente delimitate e/o contrassegnate da apposita segnaletica orizzontale. Ciò vale soprattutto per gli autisti delle autocisterne.
- Vietato oltrepassare la segnaletica di sicurezza e sostare in prossimità della zona reagenti
- Vietato sversare eventuali rifiuti e/o sostanze pericolose
- Sono inoltre vietati tutti i comportamenti esulino da quanto previsto nelle specifiche/istruzioni operative e di sicurezza previste dall'azienda, da prassi e da quanto espressamente indicato dalle indicazioni finalizzate all'eliminazione o riduzione dei rischi interferenziali.

4.2 Modalità di accesso e permanenza all'interno del sito da parte dei fornitori

L'accesso e la permanenza all'interno del sito da parte dei fornitori dovranno avvenire rigorosamente nel seguente modo:

1. Identificazione presso la portineria e firma dell'ingresso sul registro.
2. Arrivo all'area di scarico/consegna seguendo le disposizioni date dall'addetto ECOFOR SERVICE che vi accompagnerà alla zona prestabilita.
3. Redazione eventuale permesso di lavoro per inizio attività;
4. Scarico/consegna materiali, inizio dei lavori;
5. Uscire seguendo il percorso indicato dall'addetto ECOFOR SERVICE passando dalla portineria e firmando l'uscita.

Nel caso in cui sia previsto lo scarico di materiali/attrezzature da parte di personale ECOFOR SERVICE utilizzando mezzi meccanici (carrello elevatore), il fornitore dovrà:

1. Parcheggiare il proprio mezzo mettendolo in sicurezza.
2. Organizzare lo stesso in modo tale da agevolare le operazioni di scarico (es. abbassare le sponde).
3. Allontanarsi dal raggio d'azione del carrello elevatore mettendosi in posizione ben visibile al personale ECOFOR SERVICE che realizza lo scarico.

Nel caso in cui non vengano rispettate le suddette condizioni, ECOFOR SERVICE S.p.A. si riserva la possibilità di procedere allo scarico del materiale con proprio personale ed attrezzature.

5. GESTIONE DELLE EMERGENZE

ECOFOR SERVICE dispone di un Piano per la gestione delle emergenze e di un elenco di figure incaricate dell'attuazione dello stesso.

La collaborazione di terzi nelle emergenze è indispensabile e può essere determinante. In caso di emergenza, si applicano le seguenti disposizioni:

- **Privilegiare la salvaguardia dell'incolumità delle persone.**
- **Seguire le istruzioni che vengono impartite dal personale dell'impianto.**
- **Allontanarsi dal luogo dell'emergenza.**
- **Interrompere i prelievi d'acqua.**
- **Non usare telefoni se non in rapporto diretto all'emergenza.**

In caso di emergenza, su prescrizione del Responsabile gestione emergenze, operare come segue:

Autisti

- 1 Sospendere le operazioni di scarico.
- 2 Spostare mezzi e attrezzature che possano costituire intralcio all'evacuazione / circolazione di mezzi di soccorso esterni.
- 3 Radunarsi nel punto di raccolta indicato nella planimetria fornita ed attendere istruzioni da parte del Responsabile delle emergenze.
- 4 Attendere disposizioni.

Coloro che, al momento dell'emergenza si trovano alla guida dei mezzi di trasporto, avvisati del pericolo devono sospendere ogni attività, e attenersi strettamente alle indicazioni fornite dal personale aziendale. Devono inoltre EVITARE di:

- 1 Abbandonare il mezzo negli spazi immediatamente antistanti alle uscite/percorsi di emergenza, né occupare le vie di accesso per i mezzi di soccorso esterni.
- 2 Lasciare il motore acceso.
- 3 Chiudere a chiave gli sportelli dei veicoli.

Ditte

- 5 Sospendere il lavoro e mettere in sicurezza le attrezzature;
- 6 Liberare le aree necessarie ai mezzi di soccorso;
- 7 Raccogliersi nel luogo sicuro stabilito;
- 8 Attendere disposizioni.

Visitatori

Premesso che dovranno sempre essere accompagnati, dovranno seguire con la massima attenzione le istruzioni del proprio accompagnatore.

Le comunicazioni di una qualsiasi situazione di emergenza che richiedano l'evacuazione dell'area all'interno del sito avvengono mediante allarme ottico ed acustico.

Ricevuto l'ordine di evacuazione, allontanarsi dal luogo interessato dall'emergenza e indirizzarsi verso il punto di raccolta



utilizzando i percorsi indicati dalla segnaletica di sicurezza:



Eventuali indicazioni su vie di fuga alternative indicate dagli addetti alla gestione delle emergenze devono essere seguite senza esitazione.

Di seguito si riporta l'elenco dei nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze col relativo recapito telefonico interno.

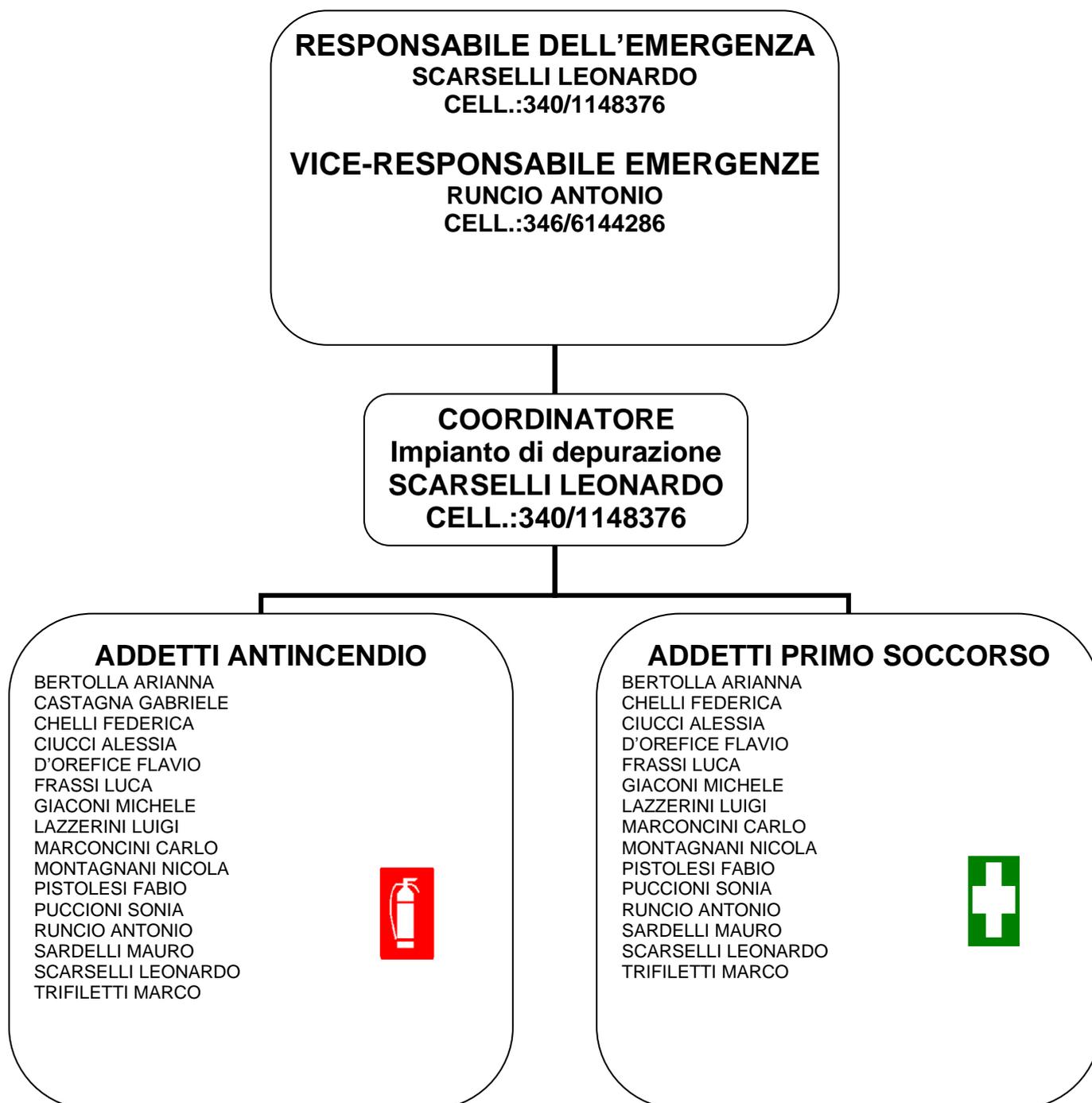
6. SERVIZI ESTERNI DI EMERGENZA

	VIGILI DEL FUOCO	112
	AMBULANZA	112
	POLIZIA	112
	CARABINIERI	112
	GUARDIA DI FINANZA	112
	CORPO FORESTALE	112
	ARPAT Agenzia Regionale Protezione Ambientale Dipartimento di Pisa	055 32061
	Azienda del GAS (AGES) Emergenza Dispersione Gas	800863256
	Azienda dell'acqua	800983389
	AZIENDA ELETTRICA Pronto ENEL Segnalazione Guasti	800.900.800
	CENTRO ANTIVELENI Firenze	055 4277238
	PROTEZIONE CIVILE (Prefettura di Pisa)	050-549672
	CENTRO GRANDI USTIONATI (Pisa)	050 992552
	Ditta MANUTENZIONE ELETTRICA (Santini Adriano)	393/9754973
	Ditta MANUTENZIONE CALDAIE (Falciani Luca)	335/5743408

Responsabili, Tecnici, Preposti, Coordinatori

RESPONSABILE DELL'EMERGENZA SCARSELLI LEONARDO	Cell: 340/1148376
VICE-RESPONSABILE DELL'EMERGENZA RUNCIO ANTONIO	Cell. 346/6144286
PREPOSTO - CAPOTURNO MARCO TRIFILETTI FLAVIO D'OREFICE GIACONI MICHELE	Cell. 346/6144314 Cell. 346/6144274 Cell. 347/8051457
PREPOSTO – ADDETTO MANUTENZIONE FRASSI LUCA	Cell. 342/3162624
PREPOSTO – ADDETTO MANUTENZIONE CASTAGNA GABRIELE	Cell. 340/1885626

7. ORGANIGRAMMA EMERGENZE



SI ALLEGA ALLA PRESENTE PLANIMETRIA SPECIFICA CON EVIDENZA DELLA AREE DI INTERVENTO DI CUI
ALL'OGGETTO DEL PRESENTE CONTRATTO E DOCUMENTO